Università degli Studi di Padova

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA "TULLIO LEVI-CIVITA" CORSO DI LAUREA IN INFORMATICA



Realizzazione di un microservizio con Spring per un'applicazione per la gestione di attività sportive

Tesi di laurea triennale

| Relatore | |
|-------------------|--------------------|
| Prof.Paolo Baldan | |
| | Laure and a |
| | Lorenzo Matterazzo |
| | |
| | |

Anno Accademico 2020-2021



Sommario

Il presente documento descrive il lavoro svolto durante il periodo di stage, della durata di 320 ore, dal laureando Lorenzo Matterazzopresso l'azienda Sync Lab S.r.l., situata a Padova. Lo stage ha avuto come argomento principale l'implementazione di nuove funzionalità nel contesto dell'applicazione SportWill, una web~app che dà modo all'utente di divulgare la sua intenzione (will) di effettuare un'attività sportiva. La piattaforma fa vedere tutto a tutti, rendendo troppo caotica la fruizione, quindi l'esigenza era di dare la possibilità all'utente di creare uno o più gruppi a cui utenti "amici" possano unirsi, vedendo quindi solo le will di gruppo. Le attività svolte nel corso dello stage sono due:

- * la prima è un insieme di attività che sono legate al back-end della web app, come lo sviluppo di tre microservizios mediante il framework Spring Java. In particolare:
 - 1. il primo microservizio consente l'effettuazione delle funzionalità CRUD per la gestione dei gruppi e la visualizzazione delle *will* degli utenti appartenenti allo stesso gruppo;
 - 2. il secondo è l'implementazione di un API Gateway, che permette di esporre le Application Program Interface (API) dei vari servizi presenti in un unico punto di accesso;
 - 3. il terzo è l'implementazione di un Eureka Server che contiene le informazioni di tutti i servizi che si registrano nel suo server.

Oltre all'implementazione di nuovi microservizi, quelli esistenti sono stati modificati affinchè le will possano essere visualizzate o da tutti gli utenti oppure solo dagli utenti appartenenti agli stessi gruppi. Ultimate le attività lato back-end, è stata effettuata la containerizzazione di tutti i microservizi su Docker.

* La seconda attività è stata la modifica del *front-end*, mediante il framework Angular, per adeguarla alle nuove funzionalità del *back-end*.

L'esito dello stage è stato molto positivo: le attività obbligatorie e facoltative sono state portate a termine con successo abbastanza facilmente e con un un po' di anticipo che mi ha permesso di implementare anche la parte front-end dell'applicazione.

| "Life is really simple, but we insist on making it complicate | d" |
|---|----|
|---|----|

— Confucius

Ringraziamenti

Innanzitutto, vorrei esprimere la mia gratitudine al Prof. NomeDelProfessore, relatore della mia tesi, per l'aiuto e il sostegno fornitomi durante la stesura del lavoro.

Desidero ringraziare con affetto i miei genitori per il sostegno, il grande aiuto e per essermi stati vicini in ogni momento durante gli anni di studio.

Ho desiderio di ringraziare poi i miei amici per tutti i bellissimi anni passati insieme e le mille avventure vissute.

Padova, Dicembre 2021

Lorenzo Matterazzo

Indice

| 1 | Intr | roduzione | 1 |
|----------|-------|--------------------------------|----|
| | 1.1 | L'azienda | 1 |
| | 1.2 | L'idea | 1 |
| | 1.3 | Organizzazione del testo | 1 |
| 2 | Pro | cessi e metodologie | 3 |
| | 2.1 | Processo sviluppo prodotto | 3 |
| 3 | Des | crizione dello stage | 5 |
| | 3.1 | Introduzione al progetto | 5 |
| | 3.2 | Analisi preventiva dei rischi | 5 |
| | 3.3 | Requisiti e obiettivi | 5 |
| | 3.4 | Pianificazione | 5 |
| 4 | Ana | alisi dei requisiti | 7 |
| | 4.1 | Casi d'uso | 7 |
| | 4.2 | Tracciamento dei requisiti | 8 |
| 5 | Pro | gettazione e codifica | 11 |
| | 5.1 | Tecnologie e strumenti | 11 |
| | 5.2 | Ciclo di vita del software | 11 |
| | 5.3 | Progettazione | 11 |
| | 5.4 | Design Pattern utilizzati | 11 |
| | 5.5 | Codifica | 11 |
| 6 | Ver | ifica e validazione | 13 |
| 7 | Con | nclusioni | 15 |
| | 7.1 | Consuntivo finale | 15 |
| | 7.2 | Raggiungimento degli obiettivi | 15 |
| | 7.3 | Conoscenze acquisite | 15 |
| | 7.4 | Valutazione personale | 15 |
| A | App | pendice A | 17 |
| Bi | bliog | grafia | 21 |

Elenco delle figure

4.1

| Elenco | delle tabell | e |
|--------|--------------|---|

9

Introduzione

Introduzione al contesto applicativo.

Esempio di utilizzo di un termine nel glossario API.

Esempio di citazione in linea site:agile-manifesto.

Esempio di citazione nel pie' di pagina citazione $^{\rm l}$

1.1 L'azienda

Descrizione dell'azienda.

1.2 L'idea

Introduzione all'idea dello stage.

1.3 Organizzazione del testo

Il secondo capitolo descrive ...

Il terzo capitolo approfondisce ...

Il quarto capitolo approfondisce ...

Il quinto capitolo approfondisce ...

Il sesto capitolo approfondisce ...

Nel settimo capitolo descrive ...

 $^{^{1}}$ womak: lean-thinking.

Riguardo la stesura del testo, relativamente al documento sono state adottate le seguenti convenzioni tipografiche:

- * gli acronimi, le abbreviazioni e i termini ambigui o di uso non comune menzionati vengono definiti nel glossario, situato alla fine del presente documento;
- *per la prima occorrenza dei termini riportati nel glossario viene utilizzata la seguente nomenclatura: $parola^{[\mathrm{g}]};$
- $\ast\,$ i termini in lingua straniera o facenti parti del gergo tecnico sono evidenziati con il carattere corsivo.

Processi e metodologie

Brevissima introduzione al capitolo

2.1 Processo sviluppo prodotto

Descrizione dello stage

Breve introduzione al capitolo

3.1 Introduzione al progetto

3.2 Analisi preventiva dei rischi

Durante la fase di analisi iniziale sono stati individuati alcuni possibili rischi a cui si potrà andare incontro. Si è quindi proceduto a elaborare delle possibili soluzioni per far fronte a tali rischi.

1. Performance del simulatore hardware

Descrizione: le performance del simulatore hardware e la comunicazione con questo potrebbero risultare lenti o non abbastanza buoni da causare il fallimento dei test. **Soluzione:** coinvolgimento del responsabile a capo del progetto relativo il simulatore hardware.

3.3 Requisiti e obiettivi

3.4 Pianificazione

Analisi dei requisiti

Breve introduzione al capitolo

4.1 Casi d'uso

Per lo studio dei casi di utilizzo del prodotto sono stati creati dei diagrammi. I diagrammi dei casi d'uso (in inglese *Use Case Diagram*) sono diagrammi di tipo Unified Modeling Language (UML) dedicati alla descrizione delle funzioni o servizi offerti da un sistema, così come sono percepiti e utilizzati dagli attori che interagiscono col sistema stesso. Essendo il progetto finalizzato alla creazione di un tool per l'automazione di un processo, le interazioni da parte dell'utilizzatore devono essere ovviamente ridotte allo stretto necessario. Per questo motivo i diagrammi d'uso risultano semplici e in numero ridotto.



Figura 4.1: Use Case - UC0: Scenario principale

UC0: Scenario principale

Attori Principali: Sviluppatore applicativi.

Precondizioni: Lo sviluppatore è entrato nel plug-in di simulazione all'interno dell'IDE.

Descrizione: La finestra di simulazione mette a disposizione i comandi per configurare, registrare o eseguire un test.

Postcondizioni: Il sistema è pronto per permettere una nuova interazione.

4.2 Tracciamento dei requisiti

Da un'attenta analisi dei requisiti e degli use case effettuata sul progetto è stata stilata la tabella che traccia i requisiti in rapporto agli use case.

Sono stati individuati diversi tipi di requisiti e si è quindi fatto utilizzo di un codice identificativo per distinguerli.

Il codice dei requisiti è così strutturato R(F/Q/V)(N/D/O) dove:

R = requisito

F = funzionale

Q = qualitativo

V = di vincolo

N = obbligatorio (necessario)

D = desiderabile

Z = opzionale

Nelle tabelle 4.1, 4.2 e 4.3 sono riassunti i requisiti e il loro tracciamento con gli use case delineati in fase di analisi.

Tabella 4.1: Tabella del tracciamento dei requisti funzionali

| Requisito | Descrizione | Use Case |
|-----------|--|----------|
| RFN-1 | L'interfaccia permette di configurare il tipo di sonde del | UC1 |
| | test | |

Tabella 4.2: Tabella del tracciamento dei requisiti qualitativi

| Requisito | Descrizione | Use Case |
|-----------|--|----------|
| RQD-1 | Le prestazioni del simulatore hardware deve garantire la | - |
| | giusta esecuzione dei test e non la generazione di falsi negativi | |

Tabella 4.3: Tabella del tracciamento dei requisiti di vincolo

| Requisito | Descrizione | Use Case |
|-----------|--|----------|
| RVO-1 | La libreria per l'esecuzione dei test automatici deve essere | - |
| | riutilizzabile | |

Progettazione e codifica

Breve introduzione al capitolo

5.1 Tecnologie e strumenti

Di seguito viene data una panoramica delle tecnologie e strumenti utilizzati.

Tecnologia 1

Descrizione Tecnologia 1.

Tecnologia 2

Descrizione Tecnologia $2\,$

5.2 Ciclo di vita del software

5.3 Progettazione

Namespace 1

Descrizione namespace 1.

Classe 1: Descrizione classe 1

Classe 2: Descrizione classe 2

5.4 Design Pattern utilizzati

5.5 Codifica

Verifica e validazione

Conclusioni

- 7.1 Consuntivo finale
- 7.2 Raggiungimento degli obiettivi
- 7.3 Conoscenze acquisite
- 7.4 Valutazione personale

Appendice A

Appendice A

Citazione

Autore della citazione

Bibliografia